



# CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744  
Medaglia di bronzo al Valore Civile

**\*\*\* COPIA \*\*\***

## Ufficio del Segretario Generale

**Determinazione n. 406 del 16/10/2018**

**Oggetto:** ART. 1, COMMA 51, LEGGE N. 190/2012 - LEGGE N. 179/2017 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SOFTWARE PER LA GESTIONE WHISTLEBLOWING

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D'Amico Marisa

---

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

*art. 183 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000*

Data, 16/10/2018.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
F.to Angelone Angelo

## IL SEGRETARIO GENERALE/RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 51, della Legge n. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", introduce nel D.Lgs. n. 165/2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", una nuova disposizione, l'articolo 54-bis, intitolato "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*";
- la norma, introduce di fatto per la prima volta, la regolamentazione del whistleblowing nell'ambito della Pubblica Amministrazione.
- il paragrafo 3.1.11 del P.N.A. prevede che "*L'adozione delle iniziative necessarie deve essere prevista nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) come intervento da realizzare con tempestività*" [...] "*Le P.A. sono tenute ad adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua segnalazioni e raccomanda la realizzazione di un sistema informatico di segnalazione al fine di indirizzare la segnalazione al destinatario competente assicurando la copertura dei dati identificativi del segnalante*".
- l'ANAC, con la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, ha adottato le "*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower)*" con la chiara indicazione che le segnalazioni, al fine di tutelare il segnalante, debbano essere trattate informaticamente con sistemi informatizzati e crittografici.
- la Legge 179/2017 sul Whistleblowing approvata il 15/11/2017 a tutela del dipendente pubblico e privato che prevede che sia predisposto "*almeno un canale alternativo di segnalazione idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante.*"
- l'ANAC, tramite un Comunicato del Presidente del 6 febbraio 2018 "*Segnalazioni di illeciti presentate dal dipendente pubblico (c.d. Whistleblower)*", ha reso noto che, a partire dall' 8 febbraio 2018, è operativa l'applicazione informatica *Whistleblower* per l'acquisizione e la gestione, nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente, delle segnalazioni di illeciti da parte dei pubblici dipendenti come definiti dalla nuova versione dell'art. 54 bis del d.lgs.165/2001;
- la piattaforma è disponibile al seguente indirizzo WEB <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/SegnalazioneWhistleblowing>

**CONSIDERATO che l'ANAC**, nelle linee guida, esplicita che per tutelare il dipendente che segnala gli illeciti e garantire quindi l'efficacia del processo di segnalazione il sistema di gestione delle segnalazioni deve essere capace di:

- gestire le segnalazioni in modo trasparente attraverso un *iter* procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
- tutelare la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;
- tutelare il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette;

- tutelare la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;
- consentire al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria.

**RITENUTO che**, per avere un sistema di segnalazione conforme a quanto previsto dall'ANAC e dalla normativa vigente è indispensabile dotarsi di una piattaforma software dedicata, la cui gestione deve essere demandata ad un soggetto terzo che garantisca specifiche caratteristiche tecniche e funzionali finalizzate ad ottenere il massimo livello di riservatezza per il segnalante;

**ATTESO che:**

- trattandosi di un affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, come previsto dall'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 36, comma 6, del citato decreto prevede il ricorso alle procedure di acquisto di beni e servizi attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 (come modificato dall'art 1, comma 502, della L. n. 208/2015) prevede l'obbligo del ricorso al MePA, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**DATO ATTO che** ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

**ATTESO che** l'intervento in oggetto è stato registrato presso il sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, ottenendo l'attribuzione dello SMART CIG: ZA12558B07;

**VISTA** l'offerta della MEDIACONSULT S.r.l., con sede legale in Barletta (BT), per la fornitura di un software per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite conforme alle Linee Guida emanate da ANAC, al costo di Euro 500,00, oltre IVA, per la durata di anni uno;

**RICHIAMATO** l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

**PRECISATO che:**

- il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di avere un sistema di segnalazione conforme a quanto previsto dall'ANAC e dalla normativa vigente in tema di whistleblowing;
- il contratto ha per oggetto la fornitura di software per l'acquisizione di tale software per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite conforme alle Linee Guida emanate da ANAC
- il contraente viene scelto a procedura negoziata diretta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

## **VISTI:**

- il D. l.gs 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali” e in particolare gli artt. 183,191 e 192 del medesimo;
- il bilancio di previsione per l'esercizio 2018 - 2020;
- Il Decreto sindacale di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

## **DETERMINA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente atto;

2. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 c ss.mm.ii. del quale è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto è stata adeguatamente motivata nella parte motiva del presente atto, alla Mediaconsult S.r.l., con sede in Barletta (BT), P.IVA 07189200723, la fornitura del software per segnalazione illeciti P.A. – whistleblowing, per anni 1 (uno), al prezzo di € 500,00, oltre IVA;

3. **DI IMPEGNARE** la spesa di € 500,00, oltre IVA, con imputazione al capitolo 10180/3/2018 Bilancio di previsione 2018 – 2020;

4. **DI DARE ATTO che:**

- alla fornitura è stato attribuito il seguente codice CIG: ZA12558B07;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

5. **DI TRASMETTERE** la presente al Servizio finanziario, per quanto di competenza.

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 16/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Davide D'ALOISIO

---

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 16/11/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Marisa D'AMICO

---